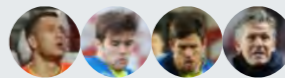


La partita

7 Le partite che restano da giocare del prossimo impegno della squadra gardesana è fissato domenica 21 marzo alle 15 in casa con il Gubbio

10 Le statistiche stagionali. Sesta sconfitta d'arresto esterna per la squadra di Pavanel. Nello score anche 13 vittorie e 7 pareggi

40 Le reti scese in campionato. Primo poker incassato in stagione dopo i tris subiti da Metelica, Virtus Verona, Perugia e Imolese



In mattinata la **Feralpisalò** riprenderà la preparazione con un defaticante **Carri** che sceso in campo per i giocatori allenatori normale per gli altri. Tornano disponibili **Perroni** dopo la squalifica e **Legati** (che ha smaltito i guai muscolari). Il calendario riserva due gare interne: domenica col **Gubbio** (ore 15) e mercoledì 24 marzo il recupero col **Cesena** (15).

SERIE C Gardesani annichiti dalla regina Padova nella trasferta dell'Euganeo: infrasettimanale amaro per i verdeblù

Feralpisalò, che batosta Ronaldo punisce ancora

Qualificativo decisivo nei play-off dello scorso luglio il brasiliano lascia il segno con una doppietta. Per i biancoscudati, in 10 nel finale (roscio a Curcio), a segno anche Chirico e Della Latta

Padova 4
Feralpisalò 0

Padova (4-3-3): Dini 6; Germano 6, Kresic 6, Pelagatti 6, Curcio 5, Sabat 6, Ronaldo 6 (38' st Hallfredsson sv), Della Latta 7 (38' st Mandorlini sv), Chirico 8 (26' st Gasbarro 6), Paponi sv (24 pt Nicastro 5), Jelenic 6,5 (26' st Andelkovic 6). A disposizione: Vannucchi, Santini, Vasic, Biasci. Allenatore: Mandorlini (squalificato, in panchina Longo).

Feralpisalò (4-3-1-2): De Lucia 6; Bergonzi 6 (37' st Pinardi sv), Bacchetti 5,5, Giani 6, Rizzo 5 (14' st Brogni 5,5); Scarsella 5, Morosini 5,5 (14' st Herghelegiu 5,5), Gavio 5,5 (14' st Tulli 6), D'Orazio 5,5, Ceccarelli 6, Guerra 5 (1' st Miraccoli 5,5). A disposizione: Liverani, Iotti, Petrucci, Farabegoli. Allenatore: Pavanel.

Arbitro: Carrione di Castellamare 6,5. Reti: 8' pt Chirico, 27' pt Ronaldo, 21' st Della Latta, 34' st Ronaldo. **Note:** espulso al 24' st Curcio per doppietta ammonizione. Ammoniti Scarsella (F), Kresic, Ronaldo e il vice allenatore Lonto (P). Angoli: 3-0. Recuperi: 2 e 3.

/// **Sergio Zanca**
sport@bresciaoggi.it

●● È il caso di dire: giù il cappello, che inchiesta la regina. Allo stadio di Euganeo la Feralpisalò deve inchinarsi alla capolaista Padova, che regala una prestazione impeccabile.

Due autentiche prodezze nell'arco di mezz'ora, col pugliese Chirico e il brasiliano Ronaldo; dopo la ripresa Della Latta e di nuovo Ronaldo, con guizzi altrettanto pregevoli. Una gara senza storia, insomma, subito incornata su binari ben definiti. Che potrebbe avere ripercussioni a livello di morale e di autostima, provocando un calo di tensione.

È un viaggio in carrozza, quello del Padova, che restituisce ai gardesani le tre sber-



L'attaccante Tommaso Ceccarelli: la classe '92 è stato uno dei pochi a salvarsi dal naufragio della Feralpisalò

I verdeblù devono colmare una grave lacuna. Assenti infatti sia il regista Carraro, squalificato, che il suo sostituto naturale, Guidetti, fermato da guai muscolari, il compito di dirigere il traffico nella zona nevralgica viene affidato a Tommaso Morosini.

Ai suoi fianchi il giovane Gavio, ristabilitosi dalla botta al ginocchio, e l'esperto Scarsella, con 11 gol sempre più capocannoniere solitario. Capocannoniere della difesa Bacchetti e Giani, che non giocano a Padova, e Rizzo, che non gioca (dal 23 gennaio, 3-2 ad Arezzo). In attacco il tandem composto da Ceccarelli e Guerra, sostenuto dal tranquillista D'Orazio, protagonista della gara di andata con una doppietta.

È davvero strepitoso il gol

Senza Guidetti squalificato e con Carraro infortunato, la Morosini è affidata a Morosini

Conservato il sexto posto in domenica a Morosini

col quale i veneti sbloccano il punteggio all'8'. Ricevuto il pallone da Jelenic, Chirico, appostato sul vertice sinistro dell'area, lo controlla, poi lascia partire di collo pieno un tiro che va a incassarsi all'incrocio dei pali. Il Padova è piuttosto fallose, tanto che nel primo quarto d'ora finiscono sul taccuino dell'arbitro Kresic e Ronaldo.

La Feralpisalò tiene bene il campo, manovra con accortezza e si distende con triangolazioni precise. Ma è ancora il Padova a segnare. Ronaldo cattura la sfera a metà campo, avanza, dribbla Bacchetti, e calcia un tiro ad effetto nell'angolo basso. Da segnalare un paio di tentativi di Jelenic (uno nel paruto), mentre gli ospiti non riescono

radente. Non è trascorsa nemmeno mezz'ora e la gara è in pratica già decisa.

6 GIANI
Si batte col solito cipiglio. Negli stacchi in acrobazia se la sbriga con sicurezza. Sui calci piazzati si spinge in avanti, confidando nell'effetto sorpresa, ma la difesa avversaria non concede nulla.

5 RIZZO
Viene riproposto a distanza di due mesi dall'ultima comparsa come titolare. Se la vede con Chirico, si bastano pochi minuti per spostarsi sul versante opposto ed estrarre dal cilindro una fondata magistrale. Alterna buone intenzioni a qualche

pasticcio. Non ha 190' nelle gambe, arrivano anche i crampi. Fatica a prendere in mano le redini e a scandire il passo. Dopo un'ora Pavanel lo richiama.

5,5 SCARSELLA
Non riesce a prendere in mano la bacchetta: non è un direttore d'orchestra, quanto piuttosto una valida spalla.

5,5 GAVIO
Mostra le unghie ma è spesso sovrachiaro.

6 TULLI
È lui a indirizzare l'unico tiro nello specchio della porta di Dini, che ha sostituito a sorpresa Vannucchi.



La delusione dipinta sul volto dei protagonisti della Feralpisalò a fine partita

●● Serie C Girone B

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Padova	62	31	19	7	5	60	22
Padova	62	31	17	11	3	54	21
Sudtirolo	57	30	16	9	5	52	28
Perugia	54	31	16	6	9	37	23
Modena	48	31	12	12	7	40	33
Triestina	46	30	13	7	10	41	40
Matera	45	30	13	7	11	49	52
Sambenedettese	45	30	12	9	9	40	38
Cesena R.C.	44	28	12	8	8	41	36
Mantova	43	31	11	10	10	44	44
Gubbio	41	30	10	11	9	34	35
VirtusVercomp	41	31	9	14	8	34	32
Fermana	36	30	8	12	10	25	29
Carpi	34	31	8	10	13	33	49
Vis Pesaro	33	31	8	10	13	35	45
Imolese	28	31	7	7	17	26	38
Fano	27	31	4	15	12	26	38
Legnago	27	31	5	12	14	23	38
Arezzo	23	31	4	11	16	29	55
Ravenna	20	29	4	8	17	25	49

RISULTATI	P	R
Carpi - Vis Pesaro	0-2	2-2
Cesena R.C. - Metelica	0-1	0-1
Fano - Arezzo	2-2	2-2
Fermana - Triestina	3-2	3-2
Gubbio - Perugia	0-0	0-0
Imolese - Legnago	3-2	4-0
Mantova - VirtusVercomp	3-0	4-2
Padova - Feralpisalò	4-0	4-0
Sambenedettese - Ravenna	2-0	2-0
Sudtirolo - Modena	n.r.	n.r.

PROSSIMO TURNO: 21/03/2021	Ora
Perugia - Sudtirolo	ore 12,30
Feralpisalò - Gubbio	ore 15,00
Legnago - Sambenedettese	ore 15,00
Triestina - Carpi	ore 15,00
VirtusVercomp - Fano	ore 15,00
Vis Pesaro - Padova	ore 15,00
Arezzo - Imolese	ore 17,30
Metelica - Fermana	ore 17,30
Ravenna - Mantova	ore 17,30
Modena - Cesena R.C.	ore 20,30



Luca Miracoli: ha giocato tutta la ripresa al posto di Simone Guerra

●● L'avversario

Il vice allenatore Raffaele Longo: «Gara sotto controllo»
Raffaele Longo, in panchina per sostituire lo squalificato Andrea Mandorlini, applaude la prestazione del Padova. «Non eravamo questi visti a Macerata e lo abbiamo dimostrato: i ragazzi hanno dato in campo una risposta importante». Sulla partita. «Il risultato non è mai stato in discussione, ma quando sbloccò la gara nei minuti iniziali diventa tutto più facile. Ronaldo è un giocatore che quando ha spazio può fare male. Ma credo che vadano fatti i complimenti a tutta la squadra». Gli unici nei sono rappresentati dall'infortunio di Paponi e dall'espulsione rimediata da Curcio. «Paponi ha sentito una fitta dietro al flessore e mi dispiace anche per il cartellino rosso di Curcio, forse affrettato». La chiusura è sul campionario: «Il girone è il più equiparato: non bisogna mai mollare».

●● Il film dell'incontro

LA DISFATTA Il peggior ko stagionale contro la prima della classe

La Feralpisalò non riesce a ripetere la grande impresa firmata nello scorso novembre al «Turina»: allora i gardesani avevano fermato la corsa della capolista vincendo 3-1. Ieri allo stadio «Euganeo» il Padova si è preso la propria rivincita. Destino Ronaldo: il capitano biancorosso ha firmato una doppietta e sfornato un assist. Poche occasioni per i gardesani, che ora possono iniziare a pensare al prossimo impegno con il Gubbio.



L'1-0. Il Padova sblocca la partita sfruttando la prima occasione della partita. Chirico porta avanti la formazione biancoscudata all'8' del primo tempo superando De Lucia dal vertice sinistro dell'area di rigore dopo un assist fornito da Jelenic. Il tiro di collo pieno termina la propria corsa all'incrocio dei pali.



Il raddoppio del Padova. I padovani di casa bastonano la difesa della Feralpisalò per la seconda volta. Al 27' del primo tempo è Ronaldo a superare De Lucia dopo aver dribblato Bacchetti: la conclusione del fantassista brasiliano si infila nell'angolo basso dove De Lucia non può arrivare.



La terza rete. A metà del secondo tempo il Padova piazza l'allungo decisivo grazie alla rete firmata da Della Latta in acrobazia. La capolaista vola sul 3-0 sfruttando un'altra giocata di livello di Ronaldo: è ancora una volta il capitano a illuminare la manovra dei suoi con un assist.



Il poker. In mattinata si ferma neanche in inferiorità numerica. Curcio, ex Brescia, viene espulso per somma di ammonizioni al 34' della ripresa, ma pochi minuti più tardi la squadra di Mandorlini (squalificato e sostituito in panchina da Longo) segna col destro al volo di Ronaldo su assist di Della Latta.

●● Le altre partite

Il Südtirol vince col Modena e allunga al secondo posto il Gubbio passa nel derby e frena la corsa del Perugia L'Arezzo avanza di rigore e può tornare a sperare

Carpi - Vis Pesaro 0-2
Reti: 6' pt Cannavò (VP), 19' st Di Paola (VP).
Note: ammoniti Marchetti, Ghion, Pochesci (allenatori), Carrussoni, Tassi, Sabotic, Venturi, Cannavò, Di Paola. Angoli: 7-3. Recupero: 0' e 6'.

Cesena - Bortolusica 2-2
Reti: 8' pt Caturano (C), 23' pt Vulpicelli (M), 30' st Franchi (M).
Note: Cardinali (M) ha parato un rigore a Caturano (C, 16' pt). Ammoniti: Ciofi, Collocco, Longo, Petermann, Balestero, Ricci. Angoli: 3-2. Recupero: 1' e 5'.

Fano - Arezzo 0-1
Rete: 16' pt Cutolo (A, rigore).
Note: ammoniti Cargnelutti, Barbuti, Luciani, Amadio, Pirina e Brero. Angoli: 6-2 per l'Arezzo. Recupero: 2' e 5'.

Fermana - Triestina 2-2 (giocata martedì)
Reti: 1' pt Urbinati (F), 37' pt Neglia (F), 28' st Gomez (T), 38' st Sarno (T).
Note: ammoniti Ligi, D'Anna, Giorico, Mordini. Angoli: 2-3. Recupero: 1' e 6'.

Gubbio - Perugia 3-2
Reti: 4' pt Murano (P), 24' pt e 29' pt Signorini (G), 42' st Pellegriani (G), 46' st Angella (P).
Note: ammoniti Hamilli, Souнас, Kouane, Pasquato, Pellegriani, De Silvestro. Angoli: 6-6. Recupero: 2' e 0'.

Imolese - Legnago 0-0
Note: Legnani in 10 dal 36' st al 45' per l'infortunio di Curcio. Ammoniti: Renna in panchina. Ammoniti: Yabre, Chakir, Carini, Perna, Lombardi, Bentivegna, Bulevardi. Angoli: 3-6. Recupero: 1' e 5'.

Mantova - Virtus Verona 3-2
Reti: 25' pt Zibert (M), 39' pt Daffara (VV), 44' pt Delcaro (VV), 20' st Zibert (M), 36' st Guccione (M, rigore).
Note: ammoniti Silvestro, Danti, Mazza. Angoli: 2-3. Recupero: 0' e 3'.

Sambenedettese - Ravenna (rinviata)
Südtirol - Modena 2-0
Reti: 10' pt Voltan (S), 23' pt Casiraghi (S).
Note: ammoniti Gatto, El Kaouakibi, Davi, Ingegneri. Angoli: 3-5. Recupero: 0' e 3'.

«Non bisogna comunque mollare» - aggiunge Nicolas -. È indispensabile lavorare e fare meglio. È uno scivolone pesante, ma non è il caso di

«Dobbiamo essere bravi a cancellare subito questa sconfitta e a ripartire»
Nicolas Giani
Difensore della Feralpisalò

«Bisogna guardare avanti con fiducia, grande volontà e determinazione»
Oscar Magoni
Direttore sportivo della Feralpisalò

IL DOPOGARA



Un intervento di Victor De Lucia: subisce quattro gol ma non ha colpa

«Stop che fa male Adesso serve uno scatto d'orgoglio»

Il tecnico Pavanel: «Con Gubbio, Cesena e Mantova sfide chiave»

●● Sabato 13 Nicolas Giani aveva festeggiato i 35 anni con una bella prestazione al Nereo Rocco di Trieste, e avrebbe voluto portarsi a casa un bel regalo anche dall'Euganeo. Invece il 17 si è rivelato un girone infuocato, con quattro legnate durissime, per mano d'una regina, il Padova, che alterna un gioco rude a spunti di gran lusso. Il classico atteggiamento di Ronaldo - al pari dell'ultimo, di Ronaldo - è stato un eulogio, e ha consentito di sbloccare la gara, mettendo i nostri avversari nella posizione ideale. Sul secondo e sul terzo voglio rivedere il nostro comportamento in fase difensiva: li analizzeremo con calma alla riprenda della preparazione. Sul piano della manovra, però, ci siamo comportati bene, muovendoci con lucidità».

L'allenatore dei gardesani spiega così i numerosi scivoloni nei 45' iniziali: «Abbiamo fatto il riscaldamento sul terreno asciutto. Poi gli addetti al campo bagnato, e noi siamo entrati con i taccchetti sbagliati, riuscendo a cambiarli solo nell'intervallo». Sul battibecco con Petrucci: «No, niente, un'incomprensione al momento del cambio, tanto è vero che in seguito è entrato Pinardi». Sull'immediato futuro: «Contro Gubbio, Cesena - entrambe in casa - e Mantova ci giochiamo tanto».

Interviene pure Oscar Magoni, direttore sportivo della Feralpisalò. «Ci attendevano due trasferte terribili - rammenta il dirigente dei verdeblù -. A Trieste abbiamo fatto bene, con il Padova no. Ci può stare di perdere all'Euganeo, e lo 0-1 o 0-4 non cambia nulla. È solo un dato numerico. Mettiamoci una pietra sopra e concentriamoci sui prossimi due match interni, a cominciare dal Gubbio, che ha battuto il Perugia. Bisogna guardare avanti con fiducia, dimostrando volontà e determinazione. Siamo in linea con gli obiettivi prefissati, e il ko dell'Euganeo fa parte del nostro percorso di crescita. Ma adesso occorre uno scatto d'orgoglio».